

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - A.G.C. Ormel - **P.O.R. Campania 2000/2006 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti di Tirocini nelle regioni del Centro - Nord cofinanziati dal FSE obiettivo 1 - Misura 3.2 - Azione E: "La scuola incontra le imprese" Tirocini Formativi e di Orientamento.**

PREMESSA

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260/1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784/1999 relativo al Fondo sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazioni del regolamento (CE) n. 1260/1999 del consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- del Quadro Comunitario di sostegno - obiettivo 1, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2000) 1120 del 18 luglio 2000;
- del P.O.R. Campania - obiettivo 1 - approvato con decisione C 2371 dell'8 agosto 2000 e pubblicato sul numero speciale del BURC del 7 settembre 2000;
- del Complemento di Programmazione della Regione Campania - Obiettivo 1 - approvato con deliberazione della Giunta Regionale 674 del 13 febbraio 2001 e pubblicato sul numero speciale del BURC dell'11 giugno 2001 e successive modifiche;
- della L.R. 30.07.77 n. 40 " Normativa per l'esercizio delle funzioni in materia di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;
- della Legge 21.12.78, n.845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- della Legge 24.06.97 n.196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- del Provvedimento della Conferenza Unificata del 02.03.00: Accordo tra governo, regioni province, comuni e comunità montane, per riorganizzare e potenziare l'Educazione permanente degli adulti" secondo quanto disposto dalla norma del D.lgs. del 28/08/97 n.281;
- dell'art.18 della legge n. 196/97 che disciplina l'attuazione di tirocini formativi e di orientamento a favore di soggetti che abbiano già assolto l'obbligo scolastico, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- del D.M. n. 142/98, recante regolamento attuativo dell'art. 18 della L. n.196/97 che prevede, tra l'altro, tramite modalità da definire con apposito decreto, rimborsi ai datori di lavoro delle Regioni del Centro Nord ospitanti tirocinanti provenienti dalle Regioni del Mezzogiorno;
- della L.R. n.14 /98 "Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego"
- del D.M. 22 gennaio 2001 relativo alla realizzazione di tirocini destinati a giovani del Sud ed ospitati presso datori di lavoro del Centro/Nord, adottato ai sensi dell'art.9 c. del citato regolamento;
- della D.G.R. n.2120 del 20/06/2003 che ha approvato il progetto "La Scuola incontra le Imprese" - Tirocini interregionali rivolti a giovani in uscita dagli Istituti Tecnici e Professionali Statali".

Art. 1

Finalità generali

Il presente avviso pubblico finanzia, sulla Misura 3.2 - "Inserimento e reinserimento nel MDL di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo" - Azione E - iniziative di tirocini formativi e di orientamento da realizzarsi nelle regioni del Centro Nord, al fine di valorizzare percorsi di formazione individuale in ambito lavorativo ed agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

1.1 Obiettivi specifici di riferimento della misura sono i seguenti:

favorire l'occupabilità dei tirocinanti attraverso :

- l'acquisizione di competenze tecnico professionali e teoriche connesse al contesto aziendale di riferimento;

- lo sviluppo di competenze trasversali e di base comunque riferite alle esigenze delle imprese;

- la sperimentazione di ulteriori modelli di approccio metodologico e strumentale per la diffusione di buone prassi;

- la realizzazione e valorizzazione dei percorsi di formazione individuale nel sistema delle imprese;

- la gestione dei processi di mobilità geografica, con particolare riferimento ad iniziative di continuità formativa tra scuola superiore ed esperienze di primo inserimento in contesti lavorativi.

1.2 Gli elementi costitutivi del percorso dei tirocini formativi e di orientamento riguardano i seguenti aspetti:

- Integrazione fra Istituti Scolastici ed il mondo del lavoro: Imprese ed Associazioni di Imprese;

- Raccordo fra esperienza scolastica ed esperienza di tirocinio attraverso una **progettazione integrata degli interventi** in grado di assicurare un rapporto di continuità formativa, finalizzata al rafforzamento delle competenze di base e tecnico professionali, all'acquisizione di competenze trasversali e di una cultura del lavoro in grado di facilitare l'accesso nel mondo del lavoro.

Art. 2

Destinatari

I tirocini formativi e di orientamento previsti dal presente bando sono rivolti complessivamente ad un numero di 300 giovani, residenti in Campania, in possesso del titolo di studio di diploma, conseguito preferibilmente presso l'Istituto proponente nel corso degli anni scolastici 2001/2002 e 2002/2003;

Art. 3

Risorse finanziarie disponibili

Al finanziamento del progetto **"La scuola incontra le imprese"** contribuiscono Euro 2.626.000,00 di risorse regionali a valere sulla Misura 3.2 del **" P.O.R. Campania 2000/2006**.

Art. 4

Caratteristiche progettuali

I progetti relativi ai tirocini formativi e di orientamento che si intendono attuare con il presente bando e che saranno realizzati nelle regioni del Centro/Nord, presso aziende individuate dai soggetti promotori prevedono un percorso formativo caratterizzato da momenti di formazione da svolgersi sia presso le sedi degli Istituti scolastici di provenienza dei partecipanti selezionati, sia presso le imprese ospitanti.

A. Articolazione del percorso

I progetti devono essere articolati nelle seguenti **cinque fasi**:

- **prima fase:** Selezione ed orientamento - della durata di 20 ore da realizzarsi a cura dell'istituto proponente presso la propria sede;

- **seconda fase:** Tirocinio - della durata di sei mesi, articolato in attività pratica presso le aziende, 42 ore di formazione d'aula in itinere, con tre rientri in aula della durata di 14 ore ognuno da realizzarsi ogni due mesi;

- **terza fase:** Prima verifica dell'esperienza - da realizzarsi al rientro dei tirocinanti presso la regione, della durata di 12 ore, presso la sede dell'istituto promotore;

- **quarta fase:** Tirocinio di ritorno - presso imprese operanti sul territorio regionale, in settori analoghi a quelli dove si è realizzato il tirocinio, della durata di due mesi;

- **quinta fase:** Valutazione finale dell'esperienza e consegna a cura dell'istituto e dell'impresa/e ospitanti della certificazione delle competenze acquisite.

B. Attività'

prima fase: - valutazione dei requisiti richiesti dal bando e selezione motivazionale;

orientamento e primo bilancio di competenze;

formulazione delle aspettative sulle esperienze lavorative sulla base di un dossier individuale;

seconda fase: - esperienza di tirocinio in azienda sotto la guida di un tutor aziendale, formazione d'aula presso strutture formative nelle regioni ospitanti, sui seguenti argomenti:

sicurezza, cultura d'impresa, organizzazione d'impresa;

terza fase: - valutazione dell'esperienza realizzata nel corso del tirocinio;

quarta fase: - esperienza di tirocinio in azienda sotto la guida di un tutor aziendale, formazione d'aula presso l'istituto

quinta fase: - procedure di valutazione delle competenze acquisite dai tirocinanti, stesura del progetto professionale individuale dove saranno indicate le competenze da rafforzare nella fase del tirocinio da realizzarsi sul territorio di provenienza.

Attestazione dell'esperienza e Certificazione delle competenze.

Art. 5

Soggetti proponenti

Possono partecipare al presente Avviso pubblico gli Istituti Tecnici e Professionali di Stato operanti sul territorio regionale, in possesso dei seguenti requisiti :

1. aver superato, alla data del 30 ottobre, la fase di analisi documentale secondo quanto previsto dal regolamento per l'accreditamento delle strutture formative ai sensi della delibera G.R. n° 3927 del 27 agosto 2002, pubblicata sul BURC n. 42 del 9 settembre 2002;

2. E' ammessa la presentazione di progetti anche da parte di Istituti che possono costituirsi in gruppi associativi temporanei di scopo, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24/7/1992 n.358.

Se l'ATS non è ancora costituita i soggetti partner debbono dichiarare intenzione di costituirsi, a finanziamento approvato, indicando sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto capofila.

- La presentazione del progetto deve essere sottoscritta da tutti i soggetti proponenti se l'Associazione non è ancora stata costituita all'atto della richiesta di finanziamento, altrimenti, se già costituita, è sufficiente la sottoscrizione del soggetto capofila o del rappresentante legale.

- Le schede di presentazione devono comunque essere redatte da ogni soggetto partner.

Art. 6

Condizioni per l'ammissibilità dei progetti

Le condizioni di ammissibilità sono le seguenti:

- I progetti devono essere accompagnati dall'Accordo di Condivisione tra Istituto proponente e Amministrazione Provinciale - Assessorato alla Formazione, competente per territorio;

- La progettazione degli interventi nel rispetto degli elementi costitutivi dei progetti di "Tirocinio Formativo e di Orientamento" così come indicati dall'art. 18 della Legge n.196/97;

- Il rispetto delle scadenze e delle modalità di presentazione dei progetti indicate nel presente avviso;

- Progetto presentato da Soggetto in possesso dei requisiti previsti nel precedente articolo;

- L'utilizzo esclusivo degli appositi moduli allegati al bando;

- L'impegno a rispettare gli standard di costo e la normativa regionale per la gestione e la rendicontazione;

- L'impegno alla progettazione e realizzazione dei singoli percorsi e alla valutazione di termini, condizioni e modalità per il riconoscimento dei crediti formativi, definiti già in fase di progettazione secondo le "**Linee d'indirizzo**" allegate al presente avviso;

- **La sussistenza delle seguenti caratteristiche del percorso:**

1. numero di 15 allievi, per l'avvio del percorso stesso, in possesso del titolo di studio di diploma, conseguito preferibilmente presso l'istituto proponente nel corso degli anni scolastici 2001/2002, 2002/2003;

2. costo massimo per intervento non superiore ad euro 42.766,65;

3. rispetto delle indicazioni organizzative previste dal presente avviso pubblico;

4. la previsione di misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza;

5. la predisposizione di materiali didattici, specifici per il percorso proposto e utilizzabili per la successiva diffusione;

6. l'utilizzo degli strumenti di supporto al percorso formativo predisposti dal Settore Orientamento Professionale, allegati al bando.

Art. 7

Modalità di presentazione dei progetti

• I progetti dei tirocini proposti nell'ambito del presente Bando dovranno essere sintetizzati sull'apposito formulario disponibile sul sito: www.regione.campania.it, compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, in caso di forme associative da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partner e consegnato, in plico sigillato e siglato, in n. 2 copie cartacee, unitamente al supporto informatico di identico contenuto e alla richiesta di finanziamento in bollo, pena l'esclusione dalla partecipazione al presente bando;

• Le domande di finanziamento dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.**, presso la Regione Campania, al Settore Orientamento Professionale- Centro Direzionale Isola A/6 80143 Napoli.

• E' a carico dei proponenti assicurarsi che venga garantito il recepimento dei progetti entro i termini indicati. Non fa fede il timbro postale.

• Sul plico deve essere apposta la seguente dicitura: **POR CAMPANIA 2000-2006 - MISURA 3.2 - Avviso Pubblico -Progetto "La Scuola incontra le Imprese" - Tirocini Formativi e di orientamento.**

Art. 8

Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre produrre la seguente documentazione:

1. la domanda di finanziamento indirizzata alla Regione Campania, deve fare riferimento al presente bando e indicare la misura di riferimento, la tipologia, nonché la denominazione del progetto: Allegato 1;

2. la dichiarazione di autenticità delle informazioni fornite con il formulario: Allegato 2;

3. la dichiarazione di conoscenza delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE: allegato 3;

4. Nel caso di progetti presentati da Istituti costituiti in ATS, lettere di impegno dei partner previsti, nelle quali sia chiaramente specificato l'ente capofila, il ruolo e l'impegno economico di ciascun partner: allegato 4;

5. copia autenticata dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'ATS;

6. la descrizione del progetto sull'apposito formulario: allegato 5;

7. il piano finanziario: scheda budget

Art. 9

Modalità e criteri per la valutazione dei progetti

• Il Settore Orientamento Professionale della Regione Campania accerta l'ammissibilità dei soggetti proponenti e dei progetti presentati sulla base delle condizioni e dei requisiti individuati nell'art. 4 del presente bando.

• La valutazione di merito dei progetti ammessi è effettuata da un Nucleo di Valutazione costituito con Decreto Dirigenziale, i cui componenti saranno nominati dal Dirigente del Settore e Responsabile della Misura 3.2.

• Allo scopo di incentivare la presentazione di progetti di "Tirocini formativi e di orientamento" di elevata qualità ed al fine di velocizzare l'attività istruttoria e di selezione, ogni istituto proponente.

potrà presentare un numero massimo di 2 progetti.

• I progetti che avranno superato la fase di verifica di conformità, vedi art. 4, saranno valutati sulla base dei seguenti elementi:

1. Architettura metodologica e didattica complessiva; (massimo punti 150)

2. Qualità della progettazione; (massimo punti 250)

3. Sbocchi occupazionali coerenti e certificati (manifestazioni di interesse); (massimo punti 200)

4. Congruità dei costi; (massimo punti 100)

5. Affidabilità dei soggetti proponenti e del soggetto gestore valutata sulla base delle esperienze degli Istituti proponenti; (massimo punti 150)

6. Qualità delle misure di accompagnamento e relative modalità attuative; (massimo punti 150)

• Ai fini di promuovere la diffusione dell'esperienza dei tirocini formativi e di orientamento su tutto il territorio regionale e di assicurare un giusto equilibrio dell'offerta formativa nelle diverse aree saranno approvati e finanziati, qualora risultassero ammissibili, per ciascuna provincia un numero di progetti, secondo la seguente tabella:

Provincia	N. Istituti	N. Allievi	Finanziamento
Avellino	2	30	262.600
Benevento	1	15	131.300
Caserta	3	45	393.900
Napoli	10	150	1.313.000
Salerno	4	60	525.200
TOTALE	20	300	2.626.000

Pertanto, sulla base degli esiti dell'attività di valutazione saranno stilate specifiche graduatorie per singola provincia. Eventuali fondi non utilizzati per una provincia saranno utilizzati per finanziare i progetti meglio classificati delle altre province.

Art. 10

Risorse finanziarie

Al finanziamento dei progetti contribuiscono Euro 2.626.000,00 di risorse regionali a valere sulla misura 3.2 del P.O.R. Campania 2000-2006.

Art. 11

Norme di gestione

Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa e allo scopo di favorire una gestione unitaria delle risorse, il controllo e la rendicontazione si applicano le seguenti istruzioni amministrativo-contabili in relazione alla determinazione della congruità dei costi delle attività formative:

- Circolare del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale n. 6161 del 17.7.1987 (contenente criteri circa l'assenza dei partecipanti ai corsi);

- Circolare del ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 98 del 12.8.95 pubblicata nel supplemento ordinario n. 99 alla G.U. serie gen. n.188 del 12.8.95 (determinazione e natura dei costi ammissibili per le attività formative FSE);

- Circolare del ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 130/95 del 25.10.95 (pubblicata nel supplemento ordinario n. 131 della GURI n 258 del 4.11.95)

- Circolare del ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 10 del 24.1.1997, integrata dalla CM n. 63 del 28.04.97 (variazioni nelle voci di spesa relative ai costi ammissibili);

- Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 101 del 17.7.97 pubblicata nella G.U. n. 175 del 29.7.97 (relativa alla congruità dei costi ed alla configurazione delle fasce di inserimento dei docenti);

- Circolare del ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 52 del 9.7.1999 (contenente disposizioni sugli stage in azienda).

- Direttive attuative per la Formazione Professionale in Campania (supplemento al n 37 BURC del 31 luglio 2000) e successive modifiche e integrazioni, come da Delibera di Giunta Regionale n°3242 del 13.07.2001 pubblicata sul BURC n° 41 del 14 agosto 2001.

- L'art. 18 della legge n. 196/97, disciplina l'attuazione di tirocini formativi e di orientamento a favore di soggetti che abbiano già assolto l'obbligo scolastico, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;

- Il D.M. n. 142/98, recante regolamento attuativo dell'art. 18 della L. n.196/97, prevede, tramite modalità da definire con apposito decreto, rimborsi ai datari di lavoro delle Regioni del Centro Nord ospitanti tirocinanti provenienti dalle Regioni del Mezzogiorno.

Il costo del progetto approvato rappresenta tetto massimo di spesa ammissibile. L'erogazione delle risorse avverrà sulla base delle spese rendicontate, in quanto effettivamente ammissibili.

Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alle istruzioni amministrativo-contabili vigenti in materia di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo.

Art. 12

Monitoraggio e valutazione

I progetti avviati sono sottoposti al monitoraggio trimestrale o mensile secondo la modulistica regionale.

Il monitoraggio va presentato in forma cartacea e su supporto informatico in riferimento al sistema "Monit 2000".

Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà la facoltà dell'amministrazione di revocare il finanziamento assegnato, riutilizzando le eventuali economie.

Art. 13

Responsabile del procedimento

L'unità organizzativa responsabile del presente Avviso è il Dirigente del Settore Orientamento Professionale, Dr. Alfredo Tamborlini, Responsabile della misura 3.2 del P.O.R. Campania. 2000-2006.

Art. 14 - Informazioni

Il presente Avviso è reperibile al sito Internet: www.regione.campania.it. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Orientamento Professionale della Regione Campania - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli.

Art. 15

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato e disciplinato nel presente Avviso si rinvia alle disposizioni contenute nella delibera di G.R. n. 2120 del 20 giugno 2003 e pubblicata sul BURC n. del

Allegati al bando

Sono allegati al presente bando:

- domanda di finanziamento: allegato 1;
- la dichiarazione di autenticità delle informazioni fornite con il formulario: allegato 2;
- la dichiarazione di conoscenza delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE: allegato 3;
- la dichiarazione sostitutiva di affidabilità: allegato 4;
- lettere di impegno dei partner costituende ATS/ATI se previste, Allegato 5;
- formulario: allegato 6 di n. 28 pagine;
- Prospetto finanziario: allegato 7
- Piano finanziario: allegato 8
- Linee d'indirizzo: allegato 9 di n. 28 pagine;
- Scheda di rilevazione offerta di tirocinio: all. 10 di n. 4 pagine;
- Scheda di rilevazione domanda di tirocinio: all. 11 di n. 5 pagine;
- Scheda Agenda di bordo: allegato 12 di n.5 pagg.
- Scheda Il portafoglio dei lavori. all. 13;
- Scheda Report: all. 14 di n.2 pagine;
- Scheda Colloquio finale: all. 15